



Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 100 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 4 dicembre 2018 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 18/12/18 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 27/12/18

Pavia, 18/12/18

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Luigi Boldrin)





Camera di Commercio
Pavia

**DELIB. N. 100 TITOLO PROPOSTA DI PREVENTIVO DELL'ENTE PER
L'ESERCIZIO 2019**

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 4.12.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.





Indi la Giunta Camerale

richiamato il D.Lgs. n. 219 del 24.11.2016 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” con cui è stata approvata riforma del sistema camerale;

richiamato altresì il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 che, in attuazione del suddetto decreto, ha stabilito l'accorpamento dell'Ente camerale pavese con le Camere di Cremona e Mantova e sottolineato che tale procedura è stata momentaneamente sospesa, per effetto della decisione sul giudizio cautelare da parte del Consiglio di Stato;

rilevato che la prosecuzione del giudizio innanzi al TAR avverrà nel mese di gennaio 2019 e che, stante i tempi procedurali, difficilmente si perverrà alla costituzione della nuova Camera accorpata prima della fine del prossimo anno;

richiamato il D.P.R. n. 254/2005 e, in particolare, gli artt. 6 e seguenti che normano i documenti contabili di previsione economica annuale - Preventivo economico, Budget direzionale, relazioni accompagnatorie – nonché i criteri di formazione e le modalità di approvazione dei medesimi;

preso atto del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 91/2011 al fine di consentire la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – tra cui le Camere di Commercio - con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che invece adottano la contabilità finanziaria;

visti in particolare gli articoli 1 e 2 del D.M. succitato che prevedono la predisposizione, anche per le Camere di Commercio, dei seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) Budget economico annuale,
- b) Budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;





richiamate le note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123/2013 e n. 87080/2015 che forniscono specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013;

ritenuto di procedere all'approvazione del Preventivo dell'Ente ed evidenziato che le stime dei proventi e degli oneri sono state effettuate sulla base delle norme e dei criteri di cui ai documenti sopra richiamati;

visti il Programma Pluriennale 2015/2019 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 16.11.2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2019, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 7 del 29.11.2018;

preso atto che la previsione dei proventi di competenza dell'esercizio 2019 è stata adeguata alle disposizioni dell'art. 28 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014) con la riduzione del 50% diritto annuale rispetto al 2014 e con la successiva applicazione della maggiorazione del 20% deliberata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 3.4.2017 per il triennio 2017-2019 - approvata Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 22.5.2017 - allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività";

evidenziato che la previsione degli oneri tiene conto delle misure di contenimento della spesa pubblica imposte dalle Leggi Finanziarie, dal D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010), dal D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012), dal D.L. 101 del 31.8.2013 (convertito in Legge 125/2013), dal D.L. 66/2014 (convertito in Legge 89/2014);

visto il Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data odierna con deliberazione n. 18 (All. "B"), quale allegato al Preventivo dell'Ente in ottemperanza a quanto 2 disposto dall'art. 66 del D.P.R. 254/05;

visto lo schema di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2019 e in particolare le voci di costo e di ricavo nonché il Piano degli investimenti;

vista la Relazione al Preventivo 2019 e tenuto conto di quanto emerso nel corso degli approfondimenti – svolti anche in concertazione con le associazioni di categoria - in merito all'importo da stanziare alla voce "Interventi economici";





rilevato in particolare che:

- i proventi correnti sono stati stimati in € 7.193.384,00 contro una stima 2018 di € 7.745.498,00 con una diminuzione rispetto alle previsioni 2018 del 7% e un incremento rispetto all'accertamento 2017 del 5,5%. Va evidenziato che su tali valori ha influito il risconto di parte dei proventi da maggiorazione del 20% del diritto annuale 2017 a competenza 2018 per 411mila euro – come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5.12.2017 – prescritto allo scopo di garantire la correlazione fra i proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% e gli oneri effettivamente sostenuti nel 2017 per le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali. Se non fosse intervenuta tale rettifica la previsione 2019 dei proventi correnti sarebbe inferire rispetto alla stima 2018 dell'1,9%% e rispetto all'accertamento 2017 dello 0,4%;
- gli oneri correnti previsti ammontano a € 10.224.630,00 e registrano un incremento del 3,78% rispetto alle previsioni per l'esercizio 2018. Si evidenzia comunque una sostanziale invarianza, sempre rispetto alle previsioni 2018, se si considerano tali oneri al netto degli interventi promozionali previsti.

La voce oneri del personale prevede una diminuzione del 1,1% rispetto al costo presunto 2018 ed un lieve incremento (+0,5%) rispetto agli oneri accertati nel 2017 dovuto sia agli incrementi stipendiali previsti dal CCNL per il personale camerale sottoscritto nel 2018 sia all'onere derivante dalla convenzione in essere con la Camera di Commercio della Basilicata per l'esercizio in comune della funzione dirigenziale.

La previsione degli oneri di funzionamento è in linea con le stime a chiusura 2018 mentre è previsto un incremento del 17% rispetto all'accertamento 2017 dovuto principalmente all'acquisizione di servizi. L'Ente infatti dovrà garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale a favore delle imprese e del territorio pur in presenza di una consistente diminuzione di personale (-25%) rispetto al 2016 e al blocco del turn over previsto dal D.Lgs 219/2016.

Gli interventi a favore del sistema economico provinciale sono stati definiti in € 4.500.000,00 con un incremento pari al 9,7% rispetto alle ultime stime di chiusura 2018. Nello stanziamento sono inclusi € 684.000,00 relativi a progettualità e bandi avviati nel 2018 che non daranno corso a debiti non essendo ancora definiti i beneficiari e gli importi ad essi liquidabili e che, ai sensi della normativa contabile del gli enti camerali, sono stati





reiscritti nel preventivo in esame. In conseguenza di tale contabilizzazione la somma riportata nel 2019 non è stata considerata ai fini del presunto accertamento degli oneri promozionali 2018 e del presunto disavanzo d'esercizio relativo.

Sono stati inoltre previsti gli oneri diretti relativi all'ultima annualità dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, come deliberato dal Consiglio nella seduta del 3.4.2017, per un totale di € 574.000,00;

- la gestione finanziaria prevede un saldo positivo di € 3.000,00 in linea con la previsione 2018 e notevolmente inferiore all'accertamento 2017 in quanto in tale anno sono scaduti gli ultimi investimenti in BTP. Lo stanziamento prevede pertanto solo l'accertamento per interessi sugli anticipi di TFS/TFR concessi al personale (€ 2.750,00) quelli che matureranno sul conto fruttifero di Tesoreria;
- la gestione straordinaria prevede un saldo negativo di € 272.000,00 dovuto ai versamenti, da effettuare allo Stato, delle economie forzate sulle spese, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica già citate;

preso atto che la proposta di Preventivo 2019 prevede un disavanzo economico a fine esercizio di € 3.300.246,00, contro un disavanzo stimato al 31.12.2018 di € 2.347.132,00;

visto l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 in base al quale "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato";

considerato che il Patrimonio Netto al 31.12.2017 - come si evince dallo Stato Patrimoniale a tale data - ammonta a € 29.220.982,00, di cui riserve per € 4.869.078,00 (per investimenti e per garanzia Fondo Confiducia);

rilevato conseguentemente che gli avanzi patrimonializzati risultano pari a € 24.351.904,00 - di cui € 9.215.172,00 sono rappresentati da immobilizzazioni - e che, pertanto, residuano € 15.136.732,00 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2018 (€ 2.347.132,00) sia di quello previsto per l'esercizio 2019 (€ 3.300.246,00);

preso atto che il Collegio dei Revisori, in relazione all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti a copertura del disavanzo, ribadisce quanto già in più occasioni evidenziato in merito alla loro funzione atta a garantire la solidità patrimoniale





dell'Ente e il conseguente corretto svolgimento delle proprie attività istituzionali, ponendo l'attenzione sul carattere di eccezionalità che - in considerazione dei possibili rischi che potrebbe comportare sulla solidità patrimoniale - dovrebbe avere tale scelta e raccomandando alla Giunta di valutare con prudenza gli interventi da porre in essere nel corso dell'esercizio;

considerato che il Piano degli investimenti prevede impieghi per € 1.500.000,00 di cui € 1.450.000,00 per la prosecuzione degli interventi sul Palazzo delle Esposizioni "Alberto Ricevuti" e l'adeguamento dell'immobile di P.zza del Lino nonché per eventuali opere straordinarie sugli altri immobili di proprietà, che dovessero rivelarsi necessarie nel corso dell'esercizio per il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e ai sensi del D. Lgs 81/2008, ed € 50.000,00 per manutenzione e acquisto di beni mobili e attrezzature;

rilevato che tali investimenti saranno coperti da risorse interne senza il ricorso al credito;

visto il Budget economico annuale 2019;

visto il Budget economico pluriennale 2019/2021 e rilevato che per gli esercizi 2020 e 2021 si prevede il pareggio di bilancio a fronte dell'appostamento nella voce "Interventi economici" della differenza positiva tra ricavi e oneri previsti;

visto il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessive, articolato per missioni e programmi per l'esercizio 2019, redatto secondo il principio di cassa;

visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed evidenziato che si è ritenuto di prevedere solo indicatori relativi all'annualità 2019 stante il perdurare dell'incertezza sull'eventuale accorpamento con le Camere di Cremona e Mantova;

richiamato l'art. 66 del D.P.R. 254/2005, in cui è stabilito che i bilanci delle aziende speciali camerali debbano essere approvati in tempo utile per essere sottoposti alla approvazione del Consiglio camerale quali allegati ai bilanci della Camera;

rilevato che l'impostazione del Preventivo 2019 è coerente con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica 2019;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di predisporre, ai sensi del D.P.R. 254/2005, il Preventivo per l'esercizio 2019 e la relativa Relazione, unitamente al Preventivo economico dell'Azienda Speciale





Camera di Commercio
Pavia

Paviasviluppo, come da allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di predisporre, ai sensi del D.M. 27.3.2013 i seguenti documenti contabili che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Budget economico annuale 2019 e Budget economico pluriennale 2019-2021 (All. "C");
 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi per l'anno 2019 (All. "D");
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (All. "E");
 3. di trasmettere al Collegio dei Revisori la documentazione relativa al Preventivo dell'Ente per l'esame e la redazione della relazione prevista dal comma 2 art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
 4. di sottoporre quanto sopra al Consiglio Camerale per l'approvazione della proposta di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2019.
- =====

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE
(Franco Pesi)